



Lavori al cimitero, aumentati i parcheggi

provvisori

Ai tredici posti macchina attivi da ieri ne verranno aggiunti altri dieci - sempre raggiungibili dall'entrata corrispondente alle camere mortuarie in via Giusti - risolvendo dei problemi di organizzazione al cantiere della Sala del commiato laico.

Di concerto con il Servizio funerario poi se ne stanno valutando altri 11, facendo grande attenzione però a non creare problematiche allo svolgimento delle funzioni funebri.

In tutto quindi saranno 34 i posti macchina disponibili a chi si reca al cimitero, contro i 13 (11 liberi più due posti taxi) che si trovavano all'ingresso del cimitero monumentale. A breve sarà anche posizionata apposita segnaletica per indirizzare i pedoni.

Ai due gruppi di parcheggi si accede appunto da via Giusti uscendo da via Taramelli. Essendo vicini all'entrata per le camere mortuarie (zona quindi utilizzata anche dai mezzi del Servizio funerario) si invita la cittadinanza ad un uso più che corretto degli stalli.

“Stiamo inoltre lavorando con il Servizio mobilità – ha aggiunto in conferenza stampa l'assessore ai lavori pubblici Italo Gilmozzi – per trasformare gli stalli blu su via Giusti, nel tratto tra l'ingresso del cimitero e l'ingresso delle camere mortuarie, in stalli bianchi utilizzabili quindi con il disco orario”.

Tutte queste soluzioni sono provvisorie in attesa di concludere i lavori per il tempio crematorio e la sala del commiato laico, al termine dei quali i posti macchina saranno molti di più.

Del resto il posizionamento del cimitero principale di Trento in pieno centro città crea qualche problema di parcheggio in più, rispetto ad altre cittadine che hanno i cimiteri più decentrati.

I lavori su via Madruzzo hanno come obiettivo la riqualificazione dell'asse storico che parte dai Tre Portoni in via Santa Croce e raggiunge Palazzo delle Albere. Il progetto mira a favorire la



COMUNE DI TRENTO

Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni
Progetto Comunicazione - Ufficio Stampa
via Belenzani, 20 | 38122 Trento

leggibilità urbana di un percorso che, dopo l'apertura del sottopasso alla ferrovia, è diventato il collegamento pedonale preferenziale tra la città e l'area delle Albere e il Muse.

Al tempo stesso è intenzione dell'amministrazione comunale abbellire l'ingresso di un'area già di alto valore culturale com'è il cimitero monumentale della città.

Trento, 14 febbraio 2017